

**ESPOSIZIONE** Docenti e studenti in prima fila

Brescia e Taormina ora sono più vicine grazie a SantaGiulia

Accademia cittadina protagonista nella mostra «Dialoghi siciliani»

●● Il lavoro dell'**Accademia di Belle Arti di Brescia** SantaGiulia sbarca a Taormina con la preziosa collaborazione alla mostra «Dialoghi siciliani». L'allestimento nel comune siciliano è da oggi fino al 16 gennaio. Due sono le sedi prescelte: Palazzo Duchi di Santo Stefano e l'ex Chiesa del Carmine. Due luoghi per ospitare differenti tematiche: nel primo la dimensione astratta e l'orizzonte sensibile, nel secondo il corpo emotivo.

I curatori dell'esposizione sono il professore dell'Accademia SantaGiulia, Matteo Galbiati, e due ex studentesse, Serena Filippini e Alice Vangelisti, che si sono occupate delle due sezioni della mostra. Ma l'apporto dell'Accademia bresciana non si è esaurito qui, infatti gli studenti del terzo anno del corso di Comunicazione e Valorizzazione del Patrimonio Artistico sono stati coinvolti nella stesura dei testi introduttivi sugli autori. «È stata l'occasione per gli studenti di approfondire, di relazionarsi direttamente con i committenti e con gli artisti. - commenta il professore Matteo Galbiati- Sono

molto orgoglioso del lavoro approfondito che hanno svolto». Un lavoro prezioso che non si disperderà il 16 gennaio con la fine dell'evento perché è già in programma la pubblicazione di un catalogo.

Brescia presente anche tra gli artisti coinvolti nell'esposizione grazie a Vincenzo Marsiglia, anche lui professore dell'Accademia. L'autore da tempo ha avviato una collaborazione con Catania Art Gallery dell'avvocato Salvo Daniele Torrisi, ideatore di questo allestimento. «Brescia e Taormina sono agli antipodi riguardo diversi aspetti. - spiega Cristina Casaschi, direttore dell'Accademia SantaGiulia- Ma è l'umanità profonda che unisce le due comunità e che trova una forma nella dimensione creativa». C'è un legame ulteriore tra le due realtà, entrambe saranno Capitali della Cultura, Taormina nel 2022 e Brescia nel 2023. Prima del passaggio del testimone, un confronto intellettuale come questo, può rivelarsi precursore dell'avvenire. L'arte è una manifestazione creativa, la cultura è dialogo. ● **L.Gof**